



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

**Ai lavoratori
del settore delle BCC/CRA**

LORO SEDI

COMUNICATO N. 12

TRATTATIVA FEDERCASSE SIGLATO L'ACCORDO PER IL RINNOVO DEL CCNL.

Si è conclusa la lunga trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore.

In un contesto di indubbia difficoltà, derivante anche dalla divisione dei tavoli sindacali, non voluta dalla FABI, dopo numerosi incontri e la proclamazione dello stato di agitazione si è arrivati a definire un accordo che, in linea con quanto ottenuto nel settore delle banche ordinarie, ha tenuto conto delle specificità delle BCC.

La ferma posizione della FABI ha consentito la realizzazione di talune positive acquisizioni normative ed economiche.

In particolare:

- relativamente alla legge 30 (cd legge Biagi), oltre ad una disponibilità espressa dalle aziende a confermare i lavoratori assunti con il contratto di apprendistato professionalizzante, si è ottenuto di rapportare l'applicazione della legge alle eventuali differenti legislazioni territoriali;
- sulla banca delle ore si è individuato un meccanismo che consente al lavoratore di richiedere il pagamento delle ore non fruite trascorso un arco temporale sino a 30 mesi; in caso di necessità si è inoltre previsto un confronto sindacale a livello aziendale o locale per la ricerca di soluzioni condivise.
- per il premio di risultato, resta ferma l'applicazione dei vecchi parametri per il biennio 2004-2005. Per il biennio successivo, si è convenuto di costituire una commissione che entro il 30 aprile del 2006 dovrà individuare i nuovi meccanismi, tenendo in considerazione la media del settore ABI.

- le indennità per i trasferimenti dei QD1 e QD2 vengono maggiorate, equiparandole a quelle dei QD3 e QD4
- per quanto attiene la parte economica gli aumenti tabellari a regime saranno pari al 5,92%, con le medesime decorrenze già previste per l'ABI, più un ulteriore aumento pari allo 0,55% destinato a riparametrazione per i QD 1, 2, 3 e il III e IV livello della terza area professionale.
- per l'anno 2004 verrà erogato un importo una tantum; mentre per l'anno 2005 saranno riconosciuti, in via integrale, gli arretrati, di cui provvederemo in tempi assolutamente brevi a diffondere evidenza tra tutti i lavoratori;
- Con decorrenza 1° ottobre (e per il vigente anno con versamento pro quota) abbiamo concordato un aumento della contribuzione annuale a Cassa Mutua Nazionale, per complessivi Euro 88,00 annuali.
Inoltre a partire dal 1° gennaio 2005 abbiamo convenuto un ulteriore aumento a Cassa Mutua, finalizzato peraltro in via esclusiva alla individuazione di nuove prestazioni, per una quota pari allo 0,05% della retribuzione (corrispondente mediamente a circa 15 Euro annui) a carico sia delle Aziende che del singolo lavoratore.
- Con decorrenza 1.1.2006 è stato inoltre definito un aumento della contribuzione al Fondo Nazionale di Previdenza a carico dell'Azienda dello 0,50% a beneficio di tutti gli iscritti al fondo che non percepiscono la quota dell'ex premio di rendimento, elevando la contribuzione dall'attuale 4% al 4,50%.
- Infine è stato concordato di discutere tutto l'importante tema della responsabilità sociale dell'impresa in tempi brevi.

Le acquisizioni realizzate, i cui contenuti più rilevanti sono stati precisati più sopra, nonostante alcuni punti siano demandati a futura contrattazione, ci inducono a valutare come complessivamente accettabile l'intesa.

La Segreteria Nazionale

L'Esecutivo Nazionale BCC

Roma, 27 settembre 2005